



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti



**European Commission
Innovation and Networks Executive Agency (INEA)**

National Info-day CEF TRANSPORT CALL 2018

Il bando CEF TRANSPORT 2018 ed il ruolo dello Stato Membro

**Roma
11 Luglio 2018**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio , la programmazione ed i progetti internazionali

Divisione IV- Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Agenda – Parte I

- Introduzione: normativa di riferimento, corridoi CNC e revisioni delle reti
- Stato dell'arte del Programma CEF 2014-2020 per l'Italia
- Bando CEF Transport 2018 - punti di attenzione

Introduzione: normativa di riferimento

Normativa di riferimento

- ☐ Regolamento TEN-T n.1315/2013
- ☐ Regolamento finanziario CEF n. 1316/2013

I Corridoi Transeuropei:

lo strumento per l'implementazione coordinata della rete centrale è rappresentato dai corridoi. Questi ultimi costituiscono uno strumento per facilitare la realizzazione coordinata della rete centrale focalizzandosi su:

- ☐ integrazione modale,
- ☐ interoperabilità
- ☐ sviluppo coordinato delle infrastrutture transfrontaliere.

Includono i nodi urbani, i porti marittimi, gli aeroporti ed i loro accessi. Coinvolgono almeno due Stati membri ed includere tre modalità di trasporto, tra cui eventualmente, le Autostrade del Mare

Le risorse che l'Europa mette in campo per il 2014-2020 The Connecting Europe Facility (CEF)

Il fondo a favore della connettività delle reti energetiche, infrastrutturali e informatiche vale anche per i trasporti ed ammonta ad € 30,44 mld

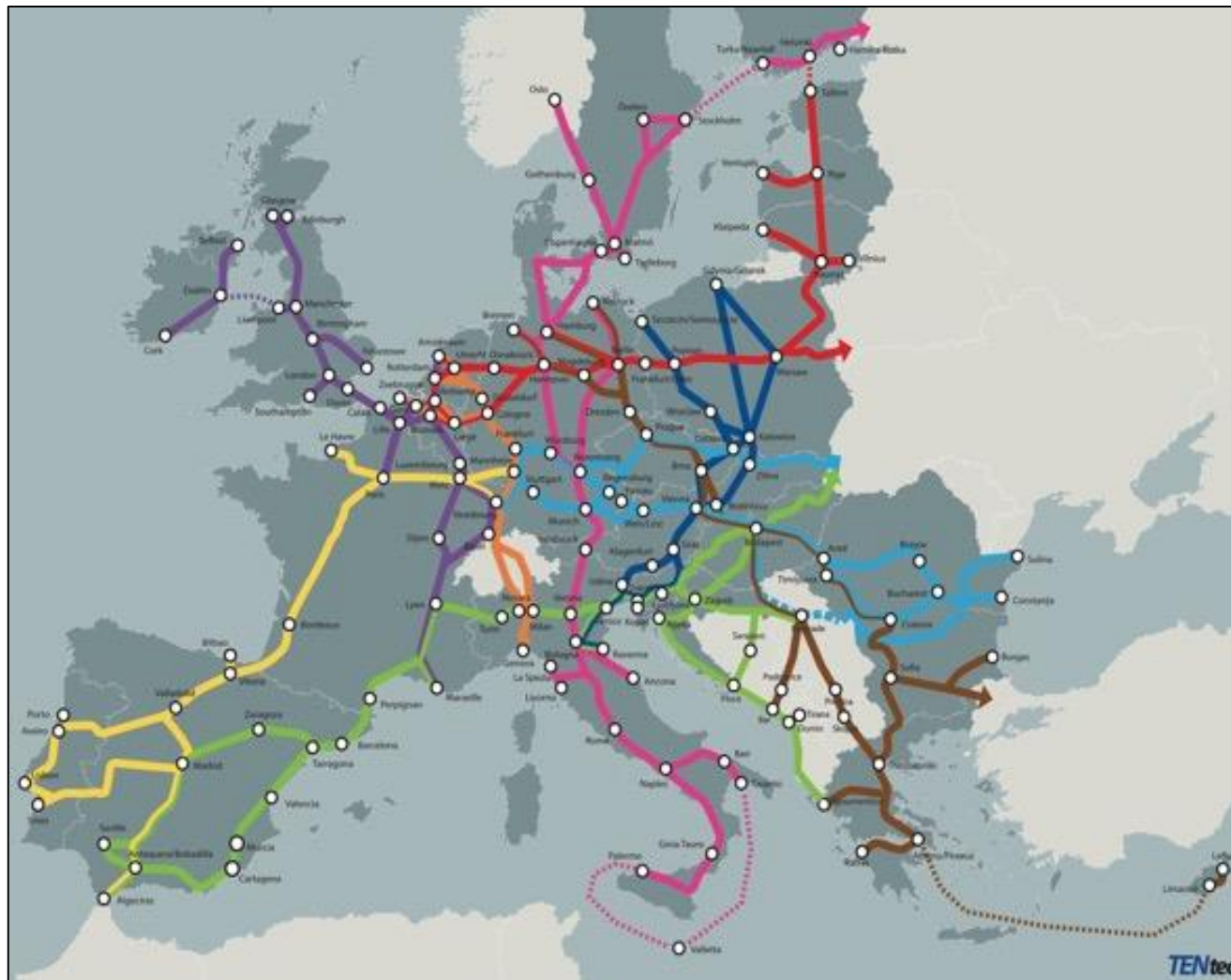
• *Trasporto:* **€ 24,05 mld¹**

*(di cui €11.3mld di Fondi di Coesione
per cui l'Italia non è eleggibile)*

*Precedente budget TEN-T 2007-2013: **8,013 MLD €;***

1 di cui solo il 5% destinato alla rete globale, tale importo è stato ridotto di 2,2 mld di euro a seguito dell'approvazione del Regolamento per il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS)





Fonte: Portale TENtec Information System, 2018.

Sezioni nazionali di nuova introduzione nel tracciato dei Corridoi CNC

A livello nazionale, a seguito di un processo di consultazione avviato dalla Commissione l'Italia ha visto riconosciute tre nuove sezioni nella **proposta** di modifica del Regolamento 1316/2013 oggi in discussione presso il Consiglio:

- Milano-Bologna sul Corridoio Mediterraneo
- Genova-Ventimiglia sul Corridoio Mediterraneo
- Ravenna-Ancona sul Corridoio Baltico Adriatico

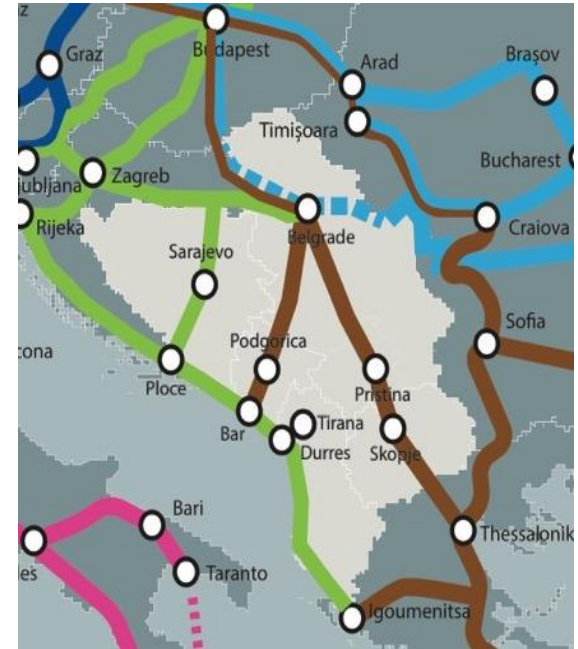
L'Italia ha espresso inoltre più volte l'intenzione a supportare il **prolungamento del corridoio Baltico Adriatico** fino al nodo di Bari in modo da favorire sia i collegamenti orizzontali marittimi con il fronte dei Balcani Occidentali, anche in considerazione degli impatti favorevoli sullo sviluppo della macro regione Adriatico Ionica, che per includere la dorsale ferroviaria Adriatica benchè sia necessario attendere la revisione della rete Core. In tal contesto ci sarà una revisione generale oltre che delle sezioni anche dei nodi prioritari e della identificazione di tratte definibili transfrontaliere.

Cooperazione con i paesi dei Balcani Occidentali e potenziale prolungamento dei Corridoi CNC

Come noto, dopo il summit di Trieste dell'11 e 12 luglio 2017 è stato sottoscritto il Trattato della Comunità dei Trasporti dei Balcani Occidentali che ha rappresentato l'inizio di una nuova era di cooperazione tra tali Paesi e l'Unione Europea.

Uno dei principali obiettivi del Trattato è quello di promuovere l'ulteriore "avvicinamento" dei Balcani Occidentali alla UE attraverso la realizzazione di una rete di trasporti pienamente integrata.

La Commissione ha adottato atti delegati in conformità dell'articolo 53 del Regolamento n.1315/2013 per l'adeguamento delle mappe indicative della Rete Core in tali paesi.



L'Italia ha mostrato favore anche all'estensione dei corridoi multimodali (Mediterraneo, Orient/ East Med e Reno-Danubio) verso i Balcani Occidentali, in considerazione dell'importanza dei **collegamenti orizzontali** tra il corridoio Scandinavo Mediterraneo e Baltico Adriatico con i corridoi Mediterraneo e Orient/ East Med

Prima revisione della rete globale avvenuta a fine 2015

(Riferimento normativo: art.49 comma 4 lettere a), b), c) del Regolamento 1315/2013)

Introduzione di nuovi nodi (porti, interporti, aeroporti, RRT) e aggiornamento dello stato delle sezioni della rete.

L'atto delegato è stato adottato il 7/12/2016 e la procedura di consultazione sia interna alla CE che presso il Parlamento europeo e il Consiglio è stata completata il 12/02/2017.

Tra le modifiche proposte dall'Italia si è vista riconosciuta l'inclusione del porto di Catania nella rete globale.

L'avvio della procedura per la seconda revisione della rete globale è attesa per l'inizio del 2019

Revisione della rete centrale

Come previsto dal Regolamento 1315/2013 l'avvio della revisione della core network è atteso per il **2023** a cui seguirà il processo di co-decisione che porterà all'entrata in vigore delle reti indicativamente intorno al 2027.

Stato dell'arte del Programma CEF 2014-2020 per l'Italia

Progetti CEF italiani nel Periodo di Programmazione 2014-2020

Nell'ambito della programmazione **CEF 2014-2020**, risultano già approvati dalla Commissione europea e regolamentati da un contratto di sovvenzione denominato «*Grant Agreement*», **62 azioni** che coinvolgono beneficiari italiani, per complessivi **1.463,10 milioni di Euro** di cofinanziamento (di cui 213 milioni di Euro incassati al 31/03/2018 a fronte di costi dichiarati per 713 milioni di Euro al 31/12/2017).

Risultano ancora in fase valutazione **16 proposte**.

Bandi CEF 2014

La Commissione UE ha approvato **31 progetti** italiani con un contributo accordato pari a circa **1,2 miliardi di euro**.

L'Italia si è posizionata al terzo posto tra i maggiori beneficiari di contributi di questo primo bando CEF, il più ampio in termini finanziari, negli ultimi 20 anni di storia dei finanziamenti dell'Unione europea dei progetti TEN-T.

Tra i progetti italiani figurano, in primis, **3 azioni transfrontaliere** in ambito ferroviario che miglioreranno in modo significativo la capacità, l'efficienza e l'impatto ambientale del trasporto merci e favoriranno un aumento sostanziale dei flussi di passeggeri tra l'Italia e il Resto d'Europa: la galleria di base del Brennero, la tratta Milano-Chiasso (per beneficiare del nuovo tunnel del Gottardo dal 2016), e la sezione transfrontaliera Torino-Lione.

Bandi CEF 2015

L'Italia ha conseguito l'approvazione di **11 proposte progettuali** per **91,2 milioni di euro**.

Tra le azioni italiane aggiudicatarie figurano:

- ☐ due azioni legate all'implementazione del *Cielo Unico Europeo*;
- ☐ azioni di attrezzaggio tecnologico ferroviario (ERTMS) a supporto di tratte transfrontaliere e connessioni a porti *core*;
- ☐ azioni finalizzate allo sviluppo di stazioni di carburanti alternativi a basso impatto ambientale (idrogeno) e di reti infrastrutturali di supporto allo sviluppo della mobilità elettrica lungo due Corridoi;
- ☐ una proposta di integrazione multimodale degli snodi lungo il Corridoio Reno-Alpi ed una di progettazione di nuovi collegamenti ferroviari a supporto della mobilità passeggeri;
- ☐ due azioni nel settore marittimo e relative all'implementazione delle Autostrade del Mare in termini di miglioramento infrastrutturale, di sviluppo di nuove tecnologie e procedure nell'ambito della sicurezza marittima;
- ☐ due azioni, infine, finalizzate al potenziamento dal punto di vista infrastrutturale.

Bandi CEF 2016

Delle **35 proposte** progettuali presentate dall'Italia, ne **sono state finanziate 13** per un finanziamento complessivo di circa **106,9 milioni di euro**, di cui oltre un terzo è dedicato allo sviluppo di azioni collegate al miglioramento del trasporto su strada , allo sviluppo dei servizi ITS e alla sicurezza.

Un ulteriore terzo del finanziamento è stata allocata all'attuazione delle funzionalità di gestione del traffico aereo (ATM) e del sistema di segnalamento e controllo ferroviario (ERTMS).

La restante quota di finanziamento è stata destinata al tema della multimodalità ed allo sviluppo della portualità / navigazione marittima.

Bando CEF-Transport Blending 2017

Il bando CEF-Transport Blending 2017 è stato il primo esempio di esperienza innovativa finalizzata a creare un effetto leva sugli investimenti privati attraverso l'impiego dei fondi CEF. Esso prevede la combinazione di fondi, strumenti innovativi e *grants*.

La dotazione finanziaria inizialmente pari a **1,0 miliardi di Euro** era rivolta a proposte progettuali concernenti unicamente lavori.

La Commissione, ha selezionato 39 proposte di azioni che hanno complessivamente richiesto fondi per 1,02 miliardi di Euro, tra cui **6 proposte italiane** ed 1 intervento che prevede attività su territorio italiano da parte di un soggetto straniero per un contributo complessivo previsto di circa **65,0 milioni di Euro**.

Per la seconda scadenza la disponibilità finanziaria era pari a **350 milioni di Euro**. La valutazione delle 11 proposte italiane è tutt'ora in corso; gli esiti sono previsti per il mese di Settembre 2018.

Bando CEF Transport 2017- SESAR

Nel corso del 2017 è stata inoltre indetta una call indirizzata solo alla priorità **“Cielo Unico Europeo”** nel campo dell’aviazione (SESAR) che ha messo a disposizione fondi per complessivi **290 milioni di Euro**.

Sono state presentate 33 proposte di azioni per un contributo complessivo richiesto di oltre 400 milioni di Euro, a testimonianza dell’alto interesse per la tematica.

Tra le proposte presentate, **3 azioni vedono la partecipazione di beneficiari italiani e un bando SESAR JU** rivolto alla sperimentazione e azioni pilota sui droni con un budget disponibile pari a **9,5 milioni di Euro** a cui sono state sottomesse **2 proposte italiane** che, come previsto dalla Commissione, dovranno attendere il prossimo Settembre 2018 per l’esito della valutazione.

Bando CEF Transport 2018 - punti di attenzione

Considerazioni generali

L'accesso ai contributi CEF avviene secondo **procedure concorsuali** tra tutti gli Stati membri, a differenza di quanto avviene con il FESR i cui fondi sono pre-assegnati a ciascun paese.

I bandi CEF sono sempre più caratterizzati da una **forte concorrenza** data anche da un crescente livello della qualità dei progetti presentati pertanto

- la maturità tecnico-finanziaria degli interventi,
- il loro livello aggiunto europeo
- e la loro piena rispondenza alle priorità del bando

rappresentano i principali elementi valutati nel processo di selezione.

Inoltre va precisato che la **totale copertura finanziaria** deve essere assicurata dai proponenti sin dal momento della sottomissione della proposta, al netto del contributo comunitario.

Bando CEF Transport 2018

Il bando **multi-annuale** CEF Transport 2018 è stato lanciato in data 17 maggio 2018 ed ha una dotazione finanziaria **pari a 450 milioni di euro** per la realizzazione di progetti incentrati sui seguenti obiettivi trasversali:

- ☐ Realizzare i missing links, rimuovere i colli di bottiglia, migliorare il livello di interoperabilità ferroviaria con particolare riferimento alle sezioni transfrontaliere (Funding Objective CEF n. 1);
- ☐ Favorire la mobilità sostenibile ed efficiente; consentire la decarbonizzazione di tutte le modalità di trasporto attraverso l'uso di nuove tecnologie di trasporto efficienti ed a basse emissioni; migliorare la sicurezza (Funding Objective CEF n. 2);
- ☐ Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione delle diverse modalità di trasporto e migliorare l'interoperabilità dei servizi di trasporto assicurando anche una migliore accessibilità alle infrastrutture (Funding Objective CEF n. 3).

La ripartizione è indicata di seguito.

Obiettivo	Priorità	Finanziamento indicativo (in milioni)
3.1 Bridging missing links, removing bottlenecks, enhancing rail interoperability, and, in particular, improving cross-border sections	3.1.1. Rail interoperability 3.1.2 European Rail Traffic Management Systems (ERTMS)	€100
3.2 ensuring sustainable and efficient transport systems in the long run, with a view to preparing for expected future transport flows, as well as enabling all modes of transport to be decarbonised through transition to innovative low-carbon and energy-efficient transport technologies, while optimising safety	3.2.1 Safe and secure infrastructure 3.2.2 Innovation and new technologies	€200
3.3. optimising the integration and interconnection of transport modes and enhancing the interoperability of transport services, while ensuring the accessibility of transport infrastructures	3.3.1 Intelligent Transport Services for road (ITS) 3.3.2 River Information Services (RIS) 3.3.3 Multimodal logistics platforms	€150

Bando CEF Transport 2018

Tipologie di azioni finanziate

- ☐ Studi o lavori;
- ☐ È consentita la combinazione di studi e lavori con chiara definizione di attività e budget
- ☐ Gli studi possono includere azioni pilota nell'ambito di almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - ✓ Sviluppare, migliorare o adattare una nuova tecnologia o una soluzione innovativa e implementarla per testarne la fattibilità e il suo valore aggiunto prima di una implementazione su larga scala;
 - ✓ Implementazione di una tecnologia, infrastruttura o servizio esistente (ovvero già in uso ma nuova per qualche settore, area geografica o sistema) per creare le condizioni di mercato per la sua diffusione su larga scala.
- ☐ Le attività di ricerca non sono finanziate.

Bando CEF Transport 2018

Priorità Trasversali

- ☐ Adeguamento di ciclovie di lunga distanza: solo come parte di un progetto di interesse comune più ampio.
- ☐ Accessibilità per PRM: in combinazione con altri lavori è possibile includere attività per migliorare l'accessibilità di persone con mobilità ridotta
- ☐ priorità anche alle azioni che includono l'uso di finanziamenti privati ed in particolare di strumenti finanziari disponibili attraverso il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (implementato da EIB)
- ☐ PPP: definizione di value for money, analisi rischi, analisi opzioni finanziarie con strumenti finanziari EU, replicabilità e standardizzazione di procedure di procurement

Bando CEF Transport 2018

Sinergie con il bando CEF Telecom Cyber Security

La CEF Transport Call 2018 fa parte di un set di inviti coordinati che coprono i settori CEF Transport, CEF Telecom e CEF Energy.

Lo scopo di questo coordinamento è lo sfruttamento di sinergie tra questi 3 settori per quanto concerne la digitalizzazione, cercando di agevolare lo sviluppo e l'implementazione di infrastrutture digitali coerenti e soluzioni su tutte le reti nell'ambito dei 3 settori stessi.

In particolare si segnala il testo della CEF Telecom Cyber Security call for proposals pubblicata il 3 Maggio 2018 relativamente al finanziamento di aspetti della digitalizzazione rilevanti per il trasporto:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cyber-security>

particolari criteri di eleggibilità

- ☐ I costi sono eleggibili dalla **data di sottomissione dell'Application** al 31 dicembre 2023.
- ☐ E' possibile finanziare azioni **già iniziate** purché sia dimostrata la necessità di iniziare i lavori prima della firma del Grant Agreement.

Percentuali di co-finanziamento

Il bando prevede finanziamenti a fondo perduto, con percentuali di co-finanziamento che variano dal 20% al 50%, rivolti alla realizzazione di progetti incentrati sugli obiettivi trasversali dei trasporti quali:

- ☐ **interoperabilità ferroviaria (40%);**
- ☐ **ERTMS (50%);**
- ☐ **navigazione interna /RIS (20% - 50%);**
- ☐ **sicurezza stradale e ITS (20%);**
- ☐ **innovazione e le nuove tecnologie (20%);**
- ☐ **digitalizzazione e la multimodalità (20%);**
- ☐ **studi e/o progettazione (50%).**

Agenda – Parte II

- Procedura di validazione da parte dello Stato Membro
- Modalità e Tempistiche

Procedura di validazione MIT

Le proposte relative ai progetti di interesse comune candidabili al bando CEF Transport 2018 devono essere presentate alla Commissione europea, entro i termini previsti, previo accordo degli Stati Membri interessati ai sensi dell'art.9 del Regolamento n. 1316/2013.

E' prevista, infatti, una **procedura di validazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** che si basa sulla verifica non soltanto della completezza, correttezza e chiarezza della proposta stessa ma soprattutto sulla compatibilità e coerenza degli obiettivi dell'intervento proposto con le **priorità politiche nel settore dei trasporti** contenute negli atti di indirizzo strategico e di programmazione adottati dall'Amministrazione ed attualmente in vigore.

Dal ciclo di programmazione 2007-2013, infatti la distanza tra la pianificazione nazionale e quella che deriva dall'applicazione di direttive europee si è via via ridotta fino ad arrivare a una piena sovrapposizione, in cui il quadro complessivo degli interventi e delle strategie viene ricompreso negli **atti di indirizzo strategico** dell'Amministrazione.

Raccordo con la pianificazione nazionale e ruolo dello Stato Membro:

Atti di indirizzo strategico

- ☐ Allegato Infrastrutture “Connettere l’Italia: lo stato di attuazione dei programmi per le infrastrutture di trasporto e logistica” al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2018;
- ☐ Allegato Infrastrutture “Connettere l’Italia – Fabbisogni e progetti infrastrutturali” al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2017;
- ☐ Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016;
- ☐ Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2015 - Emissione aggiornata a seguito della procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S. – Decreto di compatibilità ambientale n. 251 del 23 settembre 2016);
- ☐ “Connettere l’Italia - Strategie per le infrastrutture di Trasporto e Logistica” MIT, 2016;
- ☐ Contratto di Programma MIT-ANAS;
- ☐ PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.
- ☐ Decreto legislativo 4/8/2016 n. 169 - Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- ☐ Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 recante la “Disciplina di attuazione della direttiva
- ☐ 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi”;
- ☐ Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL);
- ☐ Piano di Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS);
- ☐ Schema di Piano Nazionale degli Aeroporti;
- ☐ Contratto di Programma MIT-RFI.

La coerenza con i sopracitati atti sarà elemento imprescindibile per il conseguimento della validazione di competenza dello Stato Membro.

Modalità e Tempistiche

Bando CEF Transport 2018: modalità di presentazione delle proposte

La scadenza per la sottomissione delle proposte, tramite il **portale TENTec**, alla Commissione europea è stata fissata alle ore 17:00 CET del **24 Ottobre 2018**.

Al fine di avviare l'istruttoria per la validazione da parte del Ministero, le proposte dovranno pervenire, **entro le ore 17:00 CET del 19 settembre 2018**, al Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali, Dott.ssa Bernadette Veca, all'indirizzo email dg.prog@pec.mit.gov.it.

Il form di validazione, a seguito della procedura istruttoria che coinvolgerà le Direzioni Generali competenti per materia e gli organi politici dell'Amministrazione, verrà restituita al proponente/coordinatore, in caso di valutazione positiva, in tempo utile ad effettuare la sottomissione alla Commissione.

Bando CEF Transport 2018: modalità di presentazione delle proposte

Le proposte, indirizzate al Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali, Dott.ssa Bernadette Veca, dovranno pervenire complete di:

- ☐ lettera di trasmissione;
- ☐ documentazione completa (form A, B, C, D);
- ☐ dichiarazione di responsabilità del soggetto proponente/coordinatore dell'azione;
- ☐ allegati obbligatori (documentazione amministrativa, analisi Costi-Benefici o Costi/Efficacia, financial capacity check, eventuali lettere di supporto, autorizzazioni delle autorità competenti e quanto indicato nel bando, nella “Guide for Applicants” e nelle FAQ che costituiscono parte integrante del bando).

La documentazione ufficiale inerente il bando CEF Transport 2018 è disponibile al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2018-cef-transport-call-proposals>

Suggerimenti per la compilazione della proposta

- ☐ Si suggerisce di prendere attenta visione della *Guide for Applicants*
- ☐ Consultare le *FAQ* sul sito dell'INEA, seguirne gli aggiornamenti e presentare quesiti le cui risposte saranno legalmente vincolanti e parti integranti del bando

Scadenza di sottomissione quesiti: 3 Ottobre 2018

Giornata Informativa Europea

Il **31 maggio 2018** è stata organizzata dall'Agenzia Esecutiva INEA una giornata informativa virtuale a Bruxelles sull'invito a presentare proposte pubblicato nell'ambito dello strumento finanziario "Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti" (CEF).

La registrazione video dell'evento è disponibile al seguente link:

<https://webcast.ec.europa.eu/2018-cef-transport-info-day>.

Il materiale dell'evento (agenda, presentazioni) è disponibile al seguente sito:

<https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/events/2018-cef-transport-call-virtual-info-day>

Grazie per l'attenzione!

Federica Polce

Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici

DG per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali

Divisione IV- Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali

Tel. +39 (0)6 4412 6202

federica.polce@mit.gov.it

www.mit.gov.it